

FeralpiSalò: un pari da primi della classe Punto firmato Romero e Serena

L'attaccante pareggia la rete di Fabiano su assist di Tortori il cui ingresso cambia le carte tattiche

| | |
|--------------------|----------|
| FeralpiSalò | 1 |
| Padova | 1 |

FERALPISALÒ (4-3-2-1) Cagliioni; Tantarini, Leonarduzzi, Ranellucci, Allievi; Fabris (18' st Tortori), Settembrini (39' st Bertolucci), Maracchi; Bracaletti, Greco (29' st Pinardi); Romero (Polini, Broli, Carboni, Codromaz, Ragnoli, Garuffi). Allenatore: Serena.

PADOVA (4-2-3-1) Favaro; Dionisi, Diniz, Fabiano, Favalli (38' st Anastasio); Bucolo, Corti; Bearzotti (18' Aperi), Cunico, Petrilli (42' st Niccolini); Altinier. (Petkovic, Dell'Andrea, Giandonato, Ramađani, Turea, Mazzone, Cucchiarra, Botallico). Allenatore: Parlato.

ARBITRO Schirru di Nichelino.

RETI pt 43' Fabiano, st 25' Romero.

NOTE Serata tiepida, terreno in buone condizioni, spettatori 1.100 circa. Ammoniti: Diniz, Romero, Bracaletti, Settembrini, Leonarduzzi, Fabiano e Cunico. Calci d'angolo 5-4 (3-3) per il Padova. Recupero: 1' e 5'.

Danielle Ardenghi
d.ardenghi@gornaledibrescia.it

SALÒ. Un buon pareggio o due punti persi in casa contro una rivale play off? Per come si stava mettendo accendiamo la risposta A. Allargando la visuale sull'economia di quello che potrebbe essere il campionato della FeralpiSalò verrebbe da dire B.

Quarto posto. I leoni del Garda impattano col Padova. Gli euganei passano in vantaggio con un gol bello e fortunoso di Fabiano Da Silva sul finire del primo tempo.

La FeralpiSalò pareggia al 25' della ripresa con Romero, al terzo gol in quattro partite. Il punto porta i ragazzi di Serena a quota sette, al quarto posto. All'orizzonte, però, ci sono due trasferte di quelle che ti raccomandando: Cremona e Bolzano.

La partita è un gioco di forze in costante contrapposizione. In avvio la spinta di FeralpiSalò e Padova si equivale. Poi arriva il momento degli ospiti. Gol del vantaggio e gestione.

Bravo mister. L'undici di Parlato «si mette lì», forse un po' troppo convinto che possa ampiamente bastare. Serena, però, legge molto bene il match e cambia volto ai verdeblù. Con l'ingresso di Tortori passa dal 4-3-2-1 a un 4-4-2 pronto a trasformarsi in 4-2-4.

Arriva il pari, con il neo-entrato protagonista di una giocata splendida nello stretto. Il giochino degli euganei si rompe e la FeralpiSalò diventa bella e convinta. Non è sufficiente per vincere, ma basta per annullare qualsiasi rischio di svantaggio.

Torniamo però alla domanda iniziale. Cosa si deve leggere in questa X? Negli anni passati un pareggio - seppur interno - con una grande squadra sarebbe stato accolto quasi come una vittoria. Adesso le cose cambiano.

Reazione. E il sorriso può - e deve - venire solo perché una gara storta è stata raddrizzata. E perché c'è stata una reazione vera e forte, anche dal punto di vista del carattere. Cosa che era mancata nella precedente gara casalinga, quella persa contro il Bassano.

Tattica e concentrazione, per larghi fazzoletti di match, prevalgono sulle emozioni e sullo spettacolo.

La prima palla gol è di marca salodiana. Al 4' la punizione di Greco costringe Favaro a una non semplice deviazione con cui manda la palla oltre la traversa.

La risposta padovana quattro minuti dopo, con un siluro di Corti che si perde alto.

La pressione del Padova cresce e al 19' Ranellucci deve travestirsi da Mark Lenders (tra i protagonisti del celebre cartone «Holly e Benji») per far schizzare via in scivolata un pallone che si trova pericolosamente tra i piedi di Petrilli.

Un giro di lancette più in là il Padova protesta per una presunta spinta in area di Leonarduzzi su Altinier.

La palla gol verdeblù più nitida del primo tempo è al 24'. Greco mette in azione Fabris sulla destra: TurboVito centra per Romero, il cui piatto destro - da posizione agevole - termina a lato.

Il vantaggio. Il Padova, al 29', studia il colpo da biliardo che poco più avanti varrà il momentaneo vantaggio: cross te-

so dalla sinistra di Cunico, Altinier colpisce di tacco, Cagliioni si allunga e mette in corner.

Prima dello svantaggio la FeralpiSalò ci prova con lo schema-Ranellucci. Punizione di Settembrini e incornata, ma Favaro è ben piazzato. Quindi, l'1-0 Padova.

Diniz raccoglie su corner dalla destra. Cerca la porta ma colpisce sbilenco.

Il tiraccio si trasforma in assist per Fabiano, che di tacco beffa Cagliioni. Casuale, ma bello. E tutto architettato da una coppia di difensori centrali dai piedi non educatissimi.

Reate annullata. Al 4' della ripresa il direttore di gara Schirru annulla un gol di testa di Romero. Spinta su Dionisi? Dalla tribuna pare di no, ma il direttore di gara è ben posizionato.

Al 4' della ripresa l'arbitro annulla una rete ai verdeblù. Nel finale Pinardi in campo: caso chiuso?

Ma la FeralpiSalò c'è e al 6' sfiora il pari con Maracchi, che entra in area in percussione e si vede la strada sbarrata da Favaro.

Pagelle FeralpiSalò

6 - Nicholas Cagliioni
Tradito dalla casualità che sembra regnare sovrana in area in occasione del gol del vantaggio del Padova. Per il resto niente straordinari.

6,5 - Riccardo Tantarini
Una bella prova di gamba. Se la vede con il pericoloso Petrilli senza perdere il duello e spinge, specie nel finale.

6 - Omar Leonarduzzi
C'è un momento nella ripresa in cui entra in trance agonistica e si mette alla caccia di ogni pallone che gli gira attorno.

6,5 - Alessandro Ranellucci
La prova è di quelle sostanziose. Fa a sportellate, ma sono un paio di sue scivolate di vigore e precisione a restare impresse.

Nicholas Allievi-5,5
La nota meno lieta della difesa. Stavolta il centrale adattato a terzino fa più fatica del solito.

Capitan Leo: «Il loro gol? Non fischiato un mezzo fallo»



SALÒ. Capitan Omar Leonarduzzi è soddisfatto a metà. Con un pizzico di fortuna in più poteva arrivare anche la vittoria: «La partita l'abbiamo fatta noi e siamo passati in svantaggio immeritamento. Il gol del Padova è stato casuale, con Fabiano che ha commesso un mezzo fallo su Ranellucci. Un episodio simile a quello accaduto a Romero nella ripresa, ma il direttore di gara in quel caso ha annullato la rete. Secondo me l'arbitro ha sbagliato a giudicare. Non voglio fare polemica, ma se l'avesse convalidato, avremmo portato a casa i tre punti». I biancorossi neopromossi sono tra i favoriti per la vittoria finale: «Sono effettivamente molto attrezzati, hanno una bella piazza e grande tifo. Sicuramente - dice ancora il difensore e capitano della FeralpiSalò - sono tra le otto o nove migliori squadre del campionato. Rispetto agli altri anni il livello tecnico si è alzato moltissimo e c'è grande equilibrio nel girone. Tutti se la giocheranno alla morte fino alla fine. Non sarà facile davvero per nessuno raggiungere i play off in questa stagione».

Ma la FeralpiSalò c'è e al 6' sfiora il pari con Maracchi, che entra in area in percussione e si vede la strada sbarrata da Favaro.

Ma la FeralpiSalò c'è e al 6' sfiora il pari con Maracchi, che entra in area in percussione e si vede la strada sbarrata da Favaro.



Prezioso. Romero guarda entrare in rete la palla per l'1-1 finale



L'arbitro dice no. La rete annullata a Romero

pareggio, a fasi in cui pare meno brillante. Ma è in crescita e i suoi polpacci sanno rendersi particolarmente utili nelle fasi in cui la partita si accende.

6 - Andrea Bracaletti
La difesa degli euganei è rocciosa. Fa muro contro l'esile Andrea, che finisce qualche volta a gambe all'aria. Ma la prova di Braca resta positiva, come d'altra parte un inizio di campionato che lo sta vedendo quanto mai protagonista.

6 - Giuseppe Greco
Una punizione nel primo tempo, qualche buona giocata di rifinitura e utili colpi d'appoggio bastano per rendere la sua prova sufficiente. Arrivato come centravanti, lo vediamo bene anche qualche passo indietro. Dal 29' st **Pinardi** 6, che a un buon impatto e gioca con la voglia di chi ha voglia che tutto torni come prima.

6 - Federico Maracchi
Alterna ottime incursioni, come quella con la quale sfiora il gol del

7 - Niccolò Romero
E bravo Maciste. Al di là del gol, il terzo in quattro partite di campionato, piace come si muove e piace la cattiveria. Peccato per quella conclusione da buona posizione terminata a lato... // **D.ARD.**

L'arbitro

6 - Fabio Schirru
Al di là degli episodi (qualche dubbio sul gol annullato a Romero) è sempre vicino all'azione e tiene un metro costante.

Padova

6,5 Favaro; **6** Dionisi, **6,5** Diniz, **6,5** Fabiano, **6** Favalli (38' st Anastasio sv); **6** Bucolo, **6,5** Corti; **6** Bearzotti (18' Aperi 6), **7** Cunico, **6,5** Petrilli (42' st Niccolini sv); **6** Altinier.

Tutti concordi: «Risultato prezioso anche se l'arbitro...»



Panchina. Mister Michele Serena con alle spalle il pensieroso Alex Pinardi

Nel dopo partita

Pasini e Serena esprimono dubbi sul gol non convalidato ai gardesani

SALÒ. Bicchiere mezzo pieno: il pareggio contro il Padova è un buon risultato.

In sala stampa dopo il match presidente, tecnico e giocatori accolgono con soddisfazione l'1-1 maturato al termine della sfida con i biancorossi.

Il numero uno. Non era facile fare punti, a maggior ragione dopo che gli avversari erano riusciti a portarsi in vantaggio. Dopo il rotondo successo contro la Pro Patria, la FeralpiSalò è



Rete veneta. Il gol dell'1-0 per il Padova firmato dal brasiliano Fabiano // FOTO REPORTER DOMINI

viziata da una spinta. L'arbitro ha utilizzato due metri di giudizio diversi».

FeralpiSalò propositiva, ma onestamente poco incisiva negli ultimi metri: «Avremmo dovuto essere più cinici. Siamo arrivati davanti al portiere in cinque occasioni ma non siamo riusciti a segnare. In ogni caso dobbiamo essere contenti per come sia andata la partita. Nel secondo tempo per pareggiare ho schierato quattro attaccanti e fortunatamente abbiamo trovato l'1-1. Il nostro gol è arrivato grazie ad una bella azione di Tortori: è un giocatore molto rapido, che è arrivato alla fine del mercato, ma che può darci una grande mano per il futuro. Pinardi? Ha fatto due allenamenti nelle ultime due settimane. Spero di recuperarlo nella prossima, se si allenerà con continuità. Nel ruolo di regista Settembrini ha giocato bene».

Previsioni. In questo momento del campionato, dopo poche giornate disputate, la classifica rispecchia più o meno le previsioni fatte da Serena alla vigilia del campionato: «Non mi aspettavo solamente di vedere il Bassano in testa e l'Alessandria così in basso. Per il resto anche noi ci troviamo dove meritiamo di essere. Devo ammettere però che mi rode ancora quel punto buttato proprio contro il Bassano. Se nel secondo tempo di quella gara avessimo giocato un pochino meglio, avremmo minimo pareggiato».

Concretezza. Anche mister Michele Serena è... sereno: «Abbiamo ripreso una partita difficile, con una reazione giusta che ci ha permesso di rimontare lo svantaggio. Il gol annullato a Romero forse ci sta, ma non ne sono convinto: nel primo tempo il direttore di gara ha concesso il gol al Padova in un'azione simile,

«Gran carattere ma meritavamo qualcosa in più»

Niccolò Romero

L'attaccante che ha deciso il risultato: «Abbiamo creato tanto senza capitalizzare»



Il gigante. L'attaccante della FeralpiSalò Niccolò Romero

SALÒ. Soddisfazione per il gol, rimpianto per il pareggio. Il centravanti Niccolò Romero esprime le sue sensazioni dopo la gara contro il Padova: «Forse meritavamo qualcosa in più, non è proprio un risultato giusto. Una volta passati in svantaggio però il pareggio è diventato comunque un risultato buono. Non voglio essere presuntuoso, ma per come ho visto la gara, abbiamo costruito tante buone occasioni, mentre i nostri avversari hanno vissuto solo di folate. Secondo me abbiamo avuto qualcosa in più rispetto a loro in termini di numero di occasioni. Loro hanno fatto sicuramente una buona partita, ma sono stati bravi soprattutto a capitalizzare al massimo ciò che hanno creato».

Dopo il gol di Fabiano, la FeralpiSalò non si è demoralizzata ed è riuscita a reagire: «Non abbiamo mai mollato, cercando fin da subito di ribaltare il punteggio. Non è arrivato il sorpasso, ma va bene così. Rispetto alla gara contro il Bassano, abbiamo fatto una prova di carattere».

Il pareggio è arrivato grazie ad una bella azione di Tortori

sulla sinistra che ha permesso a «Nic» di realizzare la terza rete stagionale. «Sono contento di aver segnato, perché questa rete ci ha permesso di conquistare un punto importante per la classifica. La squadra non è stata cinica? Dal mio punto di vista - dice ancora l'attaccante - non siamo nemmeno stati spreconi. Abbiamo avuto quattro occasioni, più il gol annullato. C'è stato un errore mio davanti alla porta e sull'azione personale di Maracchi è stato bravo il portiere a respingere la palla. Certo, se fossimo stati un po' più cinici non avremmo pareggiato, ma saremmo riusciti a vincere». // **E.PAS.**

ENRICO PASSERINI